

IL RETROSCENA Fra le opere strategiche anche corso Marche e tangenziale est

Sì del Governo su metro e Tav Progetti per 3 miliardi di euro

→ Valgono 3 miliardi di euro in investimenti sul Piemonte le opere che ieri il Governo ha inserito fra le infrastrutture prioritarie da realizzare nei prossimi tre anni. Di fatto, quasi tutti gli interventi attesi da anni sul territorio. Ci sono i prolungamenti della metropolitana, Collegno-Casine Vica e Lingotto-Bengasi, gli interventi sul nodo di Torino (propedeutici alla Tav), come il collegamento fra la stazione di Rebaudengo e l'aeroporto di Caselle e il potenziamento dell'interporto di Orbassano. Poi, sempre su Torino, la tangenziale est e corso Marche, progetti che non prevedono un contributo economico dello Stato - saranno costruite in project financing - ma che possono essere realizzate solo in concessione. A completare il quadro, ci sono la Pedemontana Santhià-Biella-Ghemme e la Novara-Seregno.

La decisione del ministero dei Trasporti, ottenuta dopo un forte pressing esercitato dalla Regione, rappresenta in primo luogo l'assicurazione che da Roma esiste la volontà politica di portare avanti le opere sveltendone gli iter e accelerando sullo stanziamento dei fondi. Solo per la metro, ad esempio, si attendono contributi ministeriali per circa 315 milioni. In termini più tecnici, questo pacchetto di lavori è stato inserito nella "tabel-



Sì del governo ai fondi per la linea 1 della metropolitana

la 2" dell'allegato infrastrutture, all'interno del piano strategico del Governo sulle opere. La tabella, ambitissima dalle

Regioni, è considerata la summa di tutto quanto viene considerato prioritario portare avanti da qui al 2013 in sede mini-

steriale.

Mercoledì sera il governatore Roberto Cota aveva presentato una specifica richiesta al Governo sulle opere in questione. La fumata bianca è arrivata ieri pomeriggio, al termine di un tavolo tecnico-politico svoltosi a Roma, presso il ministero degli Affari Regionali, tra le Regioni e il ministero delle Infrastrutture, a cui, insieme a Cota ha partecipato l'assessore ai Trasporti Barbara Bonino. Per il Piemonte è un successo storico. Il governatore esulta: «Esprimo grande soddisfazione per un risultato molto importante che negli ultimi tempi mi ha visto impegnatissimo a Roma. Ma devo dire che ne è valsa davvero la pena». Anche perché, continua, «su questo quadro di opere ora c'è indiscutibilmente l'impegno economico, anche economico, del Governo»

Andrea Gatta